



azienda regionale per l'edilizia abitativa

azienda regionale pro s'edilizia abitativa

**DELIBERA DEL COMMISSARIO PER LA GESTIONE PROVVISORIA
N. 447 DEL 9/3/2015**

**Oggetto: xxxxx xxxxx E PIU' C/ COMUNE DI xxxxx C/ AREA – RICORSO AL TAR
SARDEGNA – OCCUPAZIONE DI URGENZA - MANCATA EMISSIONE DEI
DECRETI DI ESPROPRIO – INDENNITA' DI OCCUPAZIONE - RISARCIMENTO
DEL DANNO - COSTITUZIONE IN GIUDIZIO**

IL COMMISSARIO,

VISTA la L.R. 8/8/2006 n.12;

VISTO lo Statuto vigente dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 89 del 5 agosto 2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.105 del 15 settembre 2014 con il quale l'Ing. Sergio Virgilio COCCIU è stato nominato Commissario per la gestione provvisoria dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA), ai sensi del comma 4, dell'art.21 della legge regionale 8 agosto 2006, n.12, e del comma 4, dell'art. 30 dello Statuto di AREA;

VISTA la delibera del Commissario n.396 del 18/9/2014 con la quale l'ingegner Sebastiano Marco BITTI, Dirigente AREA, è stato nominato Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale 8 agosto 2006 n. 12 e dell'articolo 13 dello Statuto;

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Ufficio Legale

PREMESSO CHE:

- Con atto del 15/01/2015, notificato all'AREA in data 12/02/2015, i Sigg. xxxxx xxxxx, xxxxx xxxxx, xxxxx xxxxxa e xxxxx xxxxx, rappresentati dall'Avv. Gianluigi Malossi, ricorreva nanti il TAR Sardegna, nei confronti del Comune di xxxxxi (resistente) e di AREA (contro interessata) per la restituzione di terreni illegittimamente occupati dalla P.A., previa declaratoria d'inefficacia e/o nullità degli atti preordinati all'esproprio, ovvero, in subordine, per la determinazione, a mezzo CTU, dell'indennità ex art. 37 TUE, e per il risarcimento, in ogni caso, dei danni ex art. 42 TUE.
- In particolare, asseriscono i ricorrenti che il Comune di xxxxx occupava in via d'urgenza detti terreni (per interventi di edilizia popolare) non provvedendo ad emettere successivamente i relativi decreti di esproprio nei termini di legge, per cui le

occupazioni sono da ritenersi illegittime ancorchè accompagnate dall'irreversibile trasformazione dei beni a seguito del completamento delle opere da parte dell'AREA;

- Con la conseguenza che, per i motivi suddetti, chiedevano la condanna del Comune di xxxxx, in solido con l'AREA, alla restituzione, ai ricorrenti, della quota parte dei terreni in oggetto, con tutte le accessioni; in subordine, la condanna del Comune di xxxxx, in solido con l'AREA, al risarcimento del danno morale, nonchè materiale per occupazione *sine titulo*;

CONSIDERATO il parere dell'Ufficio Legale, il quale reputa, sulla base della documentazione trasmessa e delle informazioni riferite dal Distretto di Oristano - in persona del Direttore del Distretto in qualità di Direttore dei lavori Ing. Marco Crucitti, il quale afferma la carenza di legittimazione passiva dell'Azienda - che sussistano i presupposti per costituirsi e resistere nel giudizio promosso dagli odierni ricorrenti;

PRESO ATTO che ci sono pendenti due procedimenti aventi lo stesso oggetto, ossia di aree, considerate di pubblica utilità ed occupati d'urgenza dal Comune di xxxxx (per la realizzazione di lavori di edilizia economico popolare), ma non espropriate entro i termini ex lege previsti, subendo l'irreversibile trasformazione e definitiva sottrazione, per cui i ricorrenti chiedono il risarcimento dei danni patrimoniali e non , oltre alla corresponsione della quota a titolo di indennità, e per i quali l'AREA si è costituita per resistere nei citati giudizi, per i quali si è in attesa delle decisione nel merito;

TENUTO CONTO che i termini per la costituzione in giudizio scadono in data 12 marzo;

CONSIDERATO quanto sopra,

CONDIVIDENDO la proposta dell'Ufficio Legale;

VISTA l'attestazione sulla legittimità dell'atto espressa dal Direttore Generale;

D E L I B E R A

- di dare mandato al Direttore Generale di costituirsi nel giudizio promosso da xxxxx xxxxx, xxxxx xxxxx, xxxxx xxxxx e xxxxx xxxxx, nanti il TAR Sardegna, per le motivazioni riportate in premessa, adottando gli atti conseguenti di competenza;
- di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L.R. n.14/95.
- di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L.R. n.14/95.

Cagliari, 9/3/2015

IL COMMISSARIO

F.to (Ing. Sergio Virgilio Cocciu)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to (Ing. Sebastiano Bitti)